

# INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.  
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/993696, fax 0521/941553,  
E-mail redazione@informazioneiparma.com; Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,  
tel 0521/942126, Fax 0521/941553; commercialepr@informazione.com  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbinamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno II numero 201  
GIOVEDÌ 23 LUGLIO 2009

€ 1,00



## Nuovi banchi chek-in e biglietterie, hall più grande, negozi e ristoranti nello scalo L'aeroporto tenta il decollo

### Cinque milioni di investimenti per i prossimi mesi



La Sogea punta a triplicare i 300mila passeggeri attuali entro il 2013. Ma i soci austriaci non rinunciano all'uscita dalla gestione. Ultimatum del presidente Sebastiani

SIMONE AIOLFI

ALLE PAGINE 3 E 4

#### AUTOSOLE

## Terribile scontro tra Fidenza e Fiorenzuola Muore un camionista

A PAGINA 3

#### LA PROTESTA

### Scatta un'altra petizione dei residenti



## «Non vogliamo la pista ciclabile» Insorge via Montebello

A PAGINA 7

#### Parmense

**BORGOTARO 10**  
Oppo: «Treni, sempre più disagi per i pendolari»

**SALSOMAGGIORE 13**  
I consiglieri del Pdl: «Tagliati fuori da Expo 2015»

**FIDENZA 13**  
Bormioli, un tavolo in Provincia

## Le forze dell'ordine e i miracoli

di MAURIZIO COPPE

I Sap, Sindacato autonomo di Polizia, di Parma, in merito all'intervento di ieri sull'Informazione dal titolo "Le forze dell'ordine facciano la loro parte" di Fabrizio Pallini, presidente dell'associazione "I nostri Borghi", propone alcuni spunti di riflessione sull'attività di prevenzione delle forze dell'ordine. Purtroppo, nonostante senz'ombra di dubbio il sig. Pallini abbia inteso promuovere le sue critiche con il miglior spirito di collaborazione, non possiamo non obiettare su alcuni punti di interesse generale.

SEGUE A PAGINA 3

#### SALA BAGANZA

## Sono oltre 80 i posti di lavoro a rischio Arquati sul piede di guerra Oggi due ore di sciopero

Due ore di sciopero e presidio davanti ai cancelli dell'Arquati. Stamattina i dipendenti protestano contro la decisione di mettere in liquidazione l'azienda di Sala Baganza. Sono più di 80 i posti di lavoro a rischio.

GIUSEPPE MANZOTTI

A PAGINA 12



#### Sale la febbre per l'estrazione di questa sera: è caccia al sei che non esce dallo scorso gennaio

## Superenalotto, affari d'oro per le ricevitorie Parmigiani all'assalto del montepremi più alto della storia

La febbre del gioco ha contagiato anche i parmigiani. Il montepremi del Superenalotto, il più alto mai raggiunto nella storia, fa gola proprio ha tutti. Oltre cento milioni di euro in palio per il sei, che non esce dallo scorso gennaio. In queste ultime ore le ricevitorie sono state prese d'assalto dagli scommettitori abituali e da chi vuole tentare la fortuna. E sale l'attesa per l'estrazione di questa sera.

FRANCESCO SAPONARA

A PAGINA 8



Tabaccai e ricevitorie prese d'assalto

**BRACCOBALDO**  
Tutto Per i tuoi Animali

Nel nuovo negozio a Riccò di Forno  
vi aspettano una vasta gamma di accessori e mangimi.  
Diete specifiche per Patologie Particolari.  
Prodotti Per Cani, gatti, roditori, volatili, anfibi e Pesci!

**SERVIZIO DI TOILETTATURA**

www.braccobaldo.com  
BRACCOBALDO di Viccardi Silvia  
Via C.A. Dalla Chiesa, 14/A - 43045 Riccò di Forno (PR)  
Tel. 0525 400 321 - chiuso il mercoledì pomeriggio

#### CALCIO SERIE A

## In evidenza Paloschi e Lanzafame Positivo test per il Parma Col Merano finisce 14 - 0

Non poteva essere un match attendibile (troppo netto il divario tra le due formazioni), però le indicazioni che sono arrivate dalla seconda amichevole estiva del Parma sono tutte positive. A Malles i gialloblù annientano 14 a 0 il Merano, squadra militante nel campionato di Eccellenza. Gli attaccanti fanno a gara a mettersi in mostra: quattro reti di Paloschi, tre di Lanzafame, tre di Manzoni.

MAGNANI E DE VINCENZI

A PAGINA 18



Alberto Paloschi

**ILLUMINAZIONE PER INTERNI ED ESTERNI**

La più ampia gamma delle produzioni migliori a prezzi eccezionali

**PARMA-LAMP**

CAVALLI DI COLLECCHIO Via G. di Vittorio, 40  
Tel. 0521 804317-804689 • Fax 0521 804173  
E-mail: parmalamp@libero.it

**NUOVA INFLUENZA** Ausl e amministrazione in costante contatto per le azioni di contrasto al virus

## «Pronti ad affrontare l'ondata di contagi»

*Fabi: «Ci stiamo attivando per la campagna di vaccinazioni»*

Restano novantuno, per ora, i casi di nuova influenza a Parma e in provincia: numeri comunque in costante aumento, lievitati nello spazio di poche settimane. Di fronte al fenomeno - la nostra zona risulta la più colpita in tutta la regione - il Comune ha previsto un canale di raccordo costante con le strutture sanitarie del territorio e lancia un appello ai cittadini perché si adottino le misure di prevenzione. Si tratta di regole molto semplici ma efficaci per evitare il diffondersi del virus A H1N1. E' attraverso l'Agenzia delle politiche per la salute che l'amministrazione si mantiene in costante contatto con l'Ausl di Parma per le azioni di prevenzione e di contrasto. Il programma di sorveglianza sanitaria dell'Azienda Usi, a sua volta in costante raccordo con la Regione Emilia Romagna e con il ministero della Salute, ha previsto anche l'attivazione di un servizio di informazioni telefoniche (0521 396479 dalle 8 alle 17,30, e 328 4961739 sabato e domenica), al quale possono rivolgersi le persone interessate, con particolare attenzione a genitori e familiari di ragazzi risultati positivi al virus. Per ulteriori informazioni, anche sulle misure sanitarie precauzionali per i familiari



che convivono con casi positivi o per chi deve viaggiare, sul sito Internet dell'Ausl di Parma (www.ausl.pr.it) sono disponibili volantini informativi da consultare e scaricare. «Il sistema di sorveglianza e controllo - spiega il direttore generale Ausl Parma Massimo Fabi - att-

vato dall'Azienda Usi in stretto raccordo con le autorità sanitarie regionali e nazionali, è preparato ad affrontare l'ondata di casi di influenza A H1N1 e si sta predisponendo a sostenere la campagna di vaccinazione che il ministero ha annunciato, secondo i tempi e i criteri di

### Azioni comuni per la prevenzione

- 1 Coprire con un fazzoletto naso e bocca quando si starnutisce e gettare il fazzoletto nella spazzatura dopo averlo usato.
- 2 Lavare spesso le mani con acqua e sapone specialmente dopo avere tossito o starnutito e dopo aver frequentato luoghi pubblici; sono utili ed efficaci anche detergenti per le mani a base di alcol.
- 3 Cercare di evitare contatti con persone malate. In caso di influenza, rimanere a casa e limitare i contatti con altre persone per evitare di infettarle.
- 4 Evitare di toccare occhi, naso e bocca perché i germi si diffondono proprio in questo modo.

priorità stabiliti a livello nazionale». «Seguiamo giorno per giorno l'evolversi della situazione dell'influenza A H1N1 nella nostra città - aggiunge il delegato alla Salute del Comune di Parma Fabrizio Pallini - che per il momento è assolutamente sotto controllo e che ha l'iter di una normale influenza, con un esordio e un'evoluzione che non preoccupano. In stretto raccordo con l'Azienda Usi di

Parma valuteremo eventuali nuove azioni da porre in essere, che verranno tempestivamente comunicate alla cittadinanza». Al momento resta sotto osservazione il gruppo di ragazzi sbarcati a Parma domenica 19 luglio rientrati da Londra, nel quale si sono verificati 15 casi di presenza dei sintomi. Sotto sorveglianza anche i singoli viaggiatori provenienti da zone a rischio. Intanto il ministro del

Welfare e della Salute Maurizio Sacconi ieri ha annunciato che «la vaccinazione pandemica sarà offerta prioritariamente al personale sanitario, che dovrà assistere i malati, e ai soggetti a rischio di complicanze per patologie, per un totale di 8,6 milioni di soggetti entro la fine del 2009. Poiché i bambini e i giovani sono maggiormente suscettibili di tale infezione, e quindi sono serbatoi di diffusione della stessa, si sta considerando di vaccinare dal gennaio 2010 anche tale fascia di popolazione, che va dai 2 ai 27 anni (15,4 milioni di soggetti)». Il ministro ha aggiunto che se da una parte l'aumento dei casi in Italia è previsto, le condizioni di salute delle persone contagiate «non sono preoccupanti». «Questo nuovo virus - ha assicurato Sacconi - è responsabile di una sintomatologia più leggera di quella determinata dal virus dell'influenza stagionale»

L'incidente nella notte tra Fidenza e Fiorenzuola in direzione di Milano. Sul posto la polizia stradale di Parma e i vigili del fuoco

## Schianto in A1, muore camionista di 57 anni

*Tamponamento tra due tir, in gravi condizioni anche un secondo autista di 35 anni*

Un autotrasportatore di 57 anni, Nicola Ferrante, della provincia di Chieti, ha perso la vita nella notte tra martedì e mercoledì in un violento schianto avvenuto sull'A1, sul tratto compreso tra il casello di Fidenza e quello di Fiorenzuola.

E' successo poco dopo l'una in direzione di Milano: al chilometro 82 (circa all'altezza di Busseto) due mezzi pesanti sono rimasti coinvolti in un tamponamento violentissimo. Le

cause sono ancora al vaglio della polizia stradale di Parma, intervenuta in A1 insieme a due mezzi dei vigili del fuoco di Parma che hanno lavorato fino all'alba sul posto per rimettere in sicurezza il tratto di autostrada. Nello schianto è morto sul colpo un camionista abruzzese di 57 anni (originario di Lanciano, un paese in provincia di Chieti), mentre un secondo autotrasportatore (M. M., 35 anni, della provincia di Ancona) è

rimasto ferito in modo grave e trasportato all'ospedale di Piacenza. I medici hanno deciso subito per il ricovero nel reparto di Rianimazione. I rilievi di legge sono stati eseguiti dagli agenti della polizia stradale di Parma: a loro spetterà ricostruire la dinamica dello schianto. Stando ai primi accertamenti il tir guidato dal 57enne di Chieti ha tamponato, forse a causa di un malore o per un colpo di sonno, il mezzo pesante

che lo precedeva. Ci sono volute cinque ore per riuscire a liberare la carreggiata e riaprire il traffico ai veicoli: due squadre dei vigili del fuoco di Parma sono rimaste impegnate sino alle sei del mattino di ieri. Sull'A1 tra Fidenza e Fiorenzuola si sono creati circa tre chilometri di coda: la circolazione è proseguita a rilento ma non si è bloccata del tutto perché le auto sono state fatte transitare a una corsia.



A causa dell'incidente si sono formati tre chilometri di coda sull'A1

Segue dalla prima

### Le forze dell'ordine e i miracoli

Innanzitutto, bisogna ribadire (se ancora ce ne fosse bisogno) che nonostante la nostra sia una piccola città, gli organici e le attrezzature della Polizia di Stato sono assolutamente inadeguati, e a questo proposito sarebbe opportuno che Pallini effettuasse un energico intervento anche nei confronti del prefetto Scarpis, diretto referente del ministro dell'Interno.

Non dimentichiamo, inoltre, che l'attività di polizia si svolge anche negli uffici, e la Polizia svolge una serie di funzioni che richiedono un'incessante attività burocratica che sfugge alla percezione del cittadino (potremmo disquisire sulla necessità di demandare alcune delle nostre funzioni ad altri enti - ad esempio in materia di permessi di soggiorno, cosa che ci consentirebbe di "recuperare" risorse da impiegare in altri settori, ma si tratta di una questione di carattere politico, che non

avrebbe senso discutere in questa sede).

In sintesi: la Polizia non è solo prevenzione, che pure è un aspetto fondamentale della nostra attività professionale.

Non spetta certo a noi difendere l'operato del questore Gallo, la cui collaborazione a livello sindacale è a dir poco "rovinosa", ma di certo non si può dire che non concentri le sue attenzioni sull'attività di prevenzione (cosa che, del resto, preme ad ogni questore); basti pensare che pur di recuperare un uomo, il nostro questore appena arrivato a Parma ha soppresso il servizio di piantonamento all'Ufficio Immigrazione, lasciando sguarnito l'accesso ad un ufficio che riceve dalle 150 alle 200 persone tutte le mattine, molte delle quali vagano, incolpevoli, per le varie stanze dell'edificio alla ricerca di un punto di riferimento.

Vi è poi un altro aspetto sul qua-

le Pallini deve riflettere: non possiamo concentrare i nostri sforzi solo sul centro storico; vi sono altre zone della città che dobbiamo monitorare costantemente con le poche risorse a nostra disposizione, ed ignorare queste esigenze significherebbe valutare il problema sicurezza con una visione assolutamente miope e personalistica, anche perché per noi non esistono cittadini di serie A o di serie B. Del resto non vi sono altre zone della città che possono vantare un presidio fisso costante come quello in piazzale della Pace e, crediamo, che l'unica strada da percorrere sia quella che forze politiche e istituzionali facciano pressione per richiedere al ministro dell'Interno l'invio di più uomini e mezzi, in quanto è da tempo che stiamo veramente facendo miracoli per dare alla cittadinanza quello che chiede e purtroppo non sempre ci riusciamo.

**Maurizio Coppe**  
Segretario provinciale Sindacato autonomo di polizia

### L'INTERVENTO

Giovanni Bulloni Serra\*

## Solidarietà dall'Udc a chi fa la propria parte

Leggo sconcertato l'intervento "Le forze dell'ordine facciano la loro parte" pubblicato ieri su *L'informazione di Parma* a firma del dr. Pallini, uomo di lotta e di governo, in cui si attacca violentemente l'operato delle forze dell'ordine. Vorrei ricordare all'estensore del suddetto intervento che le forze dell'ordine compiono un lavoro encomiabile e di grande sacrificio, pur nei limiti in cui la legislazione a volte li costringe, rischiando l'incolumità propria ed a volte anche quella dei propri cari.

Suggerirei al dr. Pallini di prendersela con chi limita l'operato di po-



lizia, carabinieri e guardia di finanza tagliando loro i fondi per destinarli ai vecchi "boys scout" inquadri nelle "ronde" e non aggiornando in modo serio il codice penale per introdurre la certezza della pena. Forse il dr. Pallini, preso da foga autoincensatoria, non vuole accu-

sare il partito per cui ha votato, ma gli consiglio di fare un esame di coscienza e di analizzare serenamente i motivi della situazione in cui ci troviamo. Per concludere esprimo la solidarietà mia e del partito a cui appartengo alle forze dell'ordine di fronte ad accuse senza senso e prive di ogni logica.

\*Consigliere nazionale Udc